Lunedi 10 Gennaio 2011 € 1.00 - Anno 135, rumero 8

ILTIRREN

www.litterpes.it LIVORNO



Usa, la sparatoria al comizio Nata l'11 settembre uccisa nella strage

NEW YORK, Anche una bambina nata l'15 actionbre del 2001 bra le vittime della strage to Arizona. VISCONTI A PAGRIA 4



Christies, is pecols vistore

Maghrob: sempte più mort Rivolta del pane, bagno di sangue

TUNISI. Form decise di norti per la revolta del pane Ancora bussione in Algeria. Tunisia, prosecuta seri.



Turks' un ferito negli monto

Folio di un anziano Geloso spara a moglie e vicini

GENOVA. De presionate di 79 anni peleso della mo-glie ha scrizo la denza e due fratelli, poi siè sparato. A PAGNA S



Geroric la somo della trageda

Livorno. La giunta insiste per il silo in piazza Benamozegh. Più spazi per la sosta alla stazione

Nuovi parcheggi: ecco dove

Via Ricasoli pedonale dopo l'apertura del posteggio Odeon

co limitato e dell'aiva pedonale è negli obsettivi. Sell'unaministrazione comunide, ma solo depo la realizzazione di munti parcheggi e il polen-niamente dei trasporto pubblico locale. Per esemplo, la nua di via Russoli suri pedundir-nta quando sprira il parcheggio e Odeca. GUAPOLICI IN CROMACA.

Kitratti. I pomodori, questione di faraglia Tre sorelle, una mamma e una salsa mondiale



CECINA, Le sorritte Carrio (nella foto con la modivi) hauno seguito le orme del padro e hanno lanciato del roccido le passate di pomodoro che prodizione vicine a Cattra. «È nostri gemiteri non ci hampo mai formatos, ma la unuazione poi è venuta fisori.

SCHERVINA & PAGINA 9

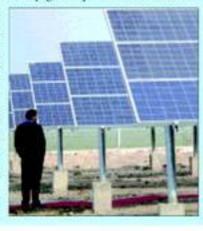
IL PAESAGGIO IN PERICOLO

Troppi pannelli solari, la Regione frena

Stop all'invasione nelle campagne ma qualcuno non è d'accordo

na promi a frenare la profé-ratione del panaelli solori nelle campagne dove metto-no in periodo anche zone di pregio poesaggistico. Per questo si pecna di indrium-re le installazioni di grandi. impianti nelle avec urbaniz-arte o degradate. La delibe-ra di indirizzo approvata dalla gionte limite la diffu-sione dei grandi ompauti fotovoltaies melle aree agrico le, flevorendo-paells di pecco la e metha damensione. E stile un elemos di arre non ido-nee. Me non tritti sono d'accorde: pegelamentare serve, ma va salvaguardata la cre-senta dell'economia verde. VALENTINE E PIORISI A PAGRIA I

> zaro sgricola: scotta la regotamentazione della Regione



Il triburule deciderà sull'affidamento

La mamma morta. il babbo in carcere Si rivedono i fratellini

VIANEGGIO. Le mamino è morta, il bah bo è in carrere soctante di omicidio. Ma i due frutellini si sono incontrati all'indo mani della trupcdia che ha cambiato ia lo

L'autopan di stamani dirà la paties malle carase della morte della loro maro DAY.



(monda Ze-fi (nedit foto) Ora che i piccoli, lei tre anni e lui otto, hanno potato rixederal, resta l'attesa solle decisioni del tribunale che dovrà decidere sull'affidamento.

FRANCESCON E TUCON A PAGINA 11

l'stionato, si è gettato in una vasca. Col gas fa esplodere la sua casa: gravissimo

BANTA PIONA. He falto salture in arts la villetta dove v ive romanea do gravemente unticoato. E' ricoverato a Pisa in pro-gaosi riservata dopo che con i ventiti in Recorde al era gettato in un vasca. Ignoti per ora i spotia i del grato dell'ucaso. LAZZOTT A PAGINA 11

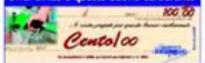
carrozzeria FRANCHI

rl. 0586 805132 - Cell. 348 3136604

RIPARAZIONE DI AUTO DI TUTTE LE MARCHE Autorizzata OPEL S

- · Possibilità di pagamento refinizzatio a tasso 0 Soccorso stradale per priori 10 km gratalta
- Lavori garantiti 24 mesi Prezzi modici
- Macchina seethative

Riparando la tua vettura presso di noi avrai diritto a questo buono carburante



Pillon promuove il Livorno: «Squadra con l'anima»

Aria di playoff e la società si muove sul mercato: Bruno o Martinetti in pole

LIVORNO. «C'il da faze sen plano a quest; ragazzi per-ché lavorano e ci disno den-tro in ogni allenamento, in ogni pertin. Queeto è un gruppo che ha un'antina lib-ja Pillon promuse un Liver-no sempre più in mon play eff e penna gui al Sassonio Intanto is società resta coi fari sooveri and marrosto; per la punts i nomi più gettonati sono firmo e Martinetti. SETRECE MELLO SPORT

Rimonta viola, Juve ko La giornata più pazza fa guadagnare solo Inter e Napoli

NELLO SPORT



2000 mg con ATTREZZATURE PROFESSIONALI CON PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO

SERVIZI GRATUITI **AUTO SOSTITUTIVA ASSISTENZA LEGALE** VERNICI ECOLOGICHE SOCCORSO STRADALE

Buone festo a tatti i nastri clienti

VIA M. MASTACCHE 99-101 57122 LIVORNO

TEL OSEG 426787 FAX 0586 420236 MAXID SWITO

Il Garibaldi di Fattori in mostra a Viareggio



VIARROGIO, "Cardinidi a Palermo", grande tela di Fatto-ri, una fra le opere più celebradel Sixorginouro e contodi ta in our collegione privata serà al centro di una montra o A PAGINA 43 RITRATTI

Storia di una bottiglia rotta che diventa un amuleto Il lutto per babbo Donato e l'aiuto di mamma Renza

Simonetta, Antonella, Emiliana Ciarlo

Tre sorelle veraci e il tesoro rosso

dei pomodori

di M. Antonietta Schiavina

e Donato Ciarlo non avesse dovuto ritirar-si per motivi di salute, mettendo nelle mani delle figlie il suo amato conservificio, forse la strada di Simo-netta, Antonella ed Emiliana, avrebbe seguito percorsi diversi. «Però l'amore per la passata di pomodoro sarebbe rimasto ugualmente dentro di noi», spiega Simonetta, la primogenita, confessando che i suoi ricordi d'infanzia si perdono nei capannoni dell'azienda del padre, sorta sul terreno di un nonno contadi-no, emigrato da Campobasso a Cecina in cerca di lavoro. Un luogo magico dove, invece che con le bambole, le tre sorelle si divertivano con i barattoli di verdura. «I nostri genitori non ci hanno mai forzato a prendere la lomai forzato a prendere la loro strada», dice Antonella, rivelando che la vocazione per
le conserve è cresciuta in lei
e nelle altre sorelle come un
seme, anno dopo anno. «Da
piccole facevamo spesso a
cazzotti e qualche volta litighiamo ancora, ma i nostri
scontri servono solo a confrontarci», confida Emiliana scontri servono solo a con-frontarci», confida Emiliana la più giovane, raccontando che oggi, unite a triplo filo, portano avanti sostenendosi l'una con l'altra, il grande impegno di mogli e madri, mpegno di mogli e madri, più quello non meno gravoso di imprenditrici, a capo della "Mediterranea Belfiore", all'avanguardia nel biologico, con le sue "salse e conserve del cuore" distribuite in Italia, ma più che altro in Europa e altra cceano (giannonea). pa e oltre oceano (giapponesi e australiani sono fra i loro migliori clienti).

Dalla coltivazione alla pro-duzione. Il conservificio di Ciarlo prende il via nel 1974, anno in cui l'imprenditore, campano di nascita e tosca-no d'adozio-

ne (approda-to a Čecina Da tredici anni portano avanti anco. bino), qo, or lavora-ro la l'azienda di Cecina to a lungo la terra, decide insieme alla moglie Ren-za, cecinefondata dal padre esportando prodotti in tutto il mondo

moglie Renza, cecinese,di impiantare nel suo
appezzamento in località "La
Cinquantina" un laboratorio
per la conservazione casalinga del pomodoro: la coppia
ha tre figlie femmine, che
pur non spegnendo in Donato il desiderio di un maschio,
imparano presto ad asseconimparano presto ad assecon-dare i progetti del padre. «Per lui l'azienda era una quarta figlia e per noi, di conseguenza, una quarta sorella

- spiega Antonella - Babbo pur non obbligandoci ad aiu-tarlo cercava di coinvolgerci in tutti i modi. Così in estate, invece di andare al mare con i nostri amici, stavamo nel-l'orto a raccogliere pomodori o nei capannoni a invasarli»

«Quando l'agricoltura subì l'abbandono da parte di molti coltivatori a causa dello scarso reddito che offriva-continua Simonetta - nostro continua Simonetta - nostro padre pensò di affiancare al-la sua attività agricola quel-la della "Cavallini", una pic-cola fabbrica di liquori acqui-stata non senza sacrificio, che produs-

se per un pe-riodo anche dei profumi. Ciò gli permi-se un'espe-

se un'esperienza commerciale, che lo aiutò poi nella sua decisione di dedicarsi a tempo pieno tempo pieno

alle conserve» Sono affari di famiglia. Servendosi di macchinari usati e malconci, comprati da un rigattiere e rimessi us durigattiere e rimessi in condi-zione di essere operativi, bab-bo Donato impiantò un labo-ratorio per la lavorazione del pomodoro «Quell'iniziati-va - dice Emiliana- mise in di-scussione anche il rapporto con mamma, che andò su tut

te le furie quando seppe che gli ultimi risparmi della fami-glia erano stati investiti in "ferro vecchio, anche se poi, con il tempo, riconobbe al marito il merito di aver fatto la scelta giusta». Il conservifi-cio di Ciarlo - ribattezzato pal frettempo in Meditarra. cio di Ciario - ribattezzato nel frattempo in Mediterra-nea Belfiore, per diversificar-lo da un'omonima fabbrica di mais - fece presto il suo in-gresso nella grande ristora-zione, su iniziativa di un rap-

presentante di attrezzature per cucine, che distribuì le

salse ai propri clienti.

Una bottiglia rotta come
portafortuna. Ma il momento magico si presentò nei locali dell'Accademia navale di Livorno, dove l'intraprendente vorno, dove i miraprendente imprenditore era andato per piazzare le sue bottiglie di salsa casereccia: «Una di queste gli scivolò di mano rompendosi e il profumo del basilico arrivò alle narici di un grossista, che ordinò a mio padre centinaia di bottiglie, diventando da allora il suo cliente più affezionato». Se-guirono altri ordini, gli affa-ri incominciarono ad andare a gonfie vele; la famiglia vedeva concretizzarsi un bel so deva concretizzarsi un del so-gno. Ma i sogni qualche vol-ta si trasformano in incubi così, nel momento di mag-gior successo - era il 1997 -Donato Ciarlo si ammala gravemente e le tre figlie si ritro-vano a dover mettere in pratica gli insegnamenti pater-ni. «La malattia costrinse babbo a ritirarsi - confida An-

tonellanoi, proprio come lui ave-La scelta del biologico va sempre desiderato, per stare sul mercato ci rimboc-cammo sen-za pensarci un solo atti-«Da bambine litigavamo; lo facciamo anche oggi mo le mani-che, portan-do avanti ma ci serve a migliorare»

compatte tutti gli impegni e permettendogli di morire sereno, con la certezza che la sua "quarta creatura" sarebbe rimasta in

La forza del passaparola. Da quel momento l'azienda, con a capo Simonetta, Anto-nella ed Emiliana- i loro compagni si occupano d'altro, perciò l'impresa è al femmi-nile, anche se fra i dipenden-

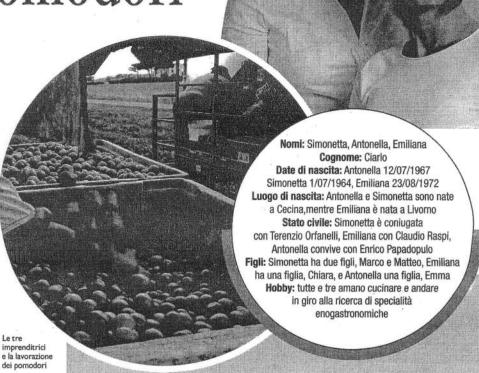
mente da agricoltura biologica, per non confondersi con
la concorrenza industriale,
passando dal prodotto convenzionale per la grande distribuzione a quello di nicchia. «Il lavoro, nonostante
la crisi non ci manca- spiega
Simonetta che cura la parte
amministrativa- e tutto avviene attraverso il passaparola, senza agenti o campagne la, senza agenti o campagne pubblicitarie». Il segreto? «La fiducia in una produzio-ne che si è specializzata, continuando a garantire un'ele-vata qualità e cercando sem-pre idee nuove. Come "Le salse dello chef", realizzate con la consulenza di due cuochi toscani di alto livello, Debo-rah Corsi di San Vincenzo e Giorgio Scarpa di Montescu-daio, presenti con le loro ri-cette anche sul sito (www.mediterraneabelfio-(www.mediterraneabeino-re.it). Ed è proprio grazie al-la qualità e alla grinta di tre donne determinate, che l'im-presa famigliare - di cui fa sempre parte anche manma Renza («nei momenti di su-Renza («nei momenti di su-perlavoro ci dà una grossa mano») - è in prima linea fra i conservifici biologici. Co-struita su dieci ettari, a po-chi passi dal mare, con ca-pannoni attrezzati, macchi-nari all'avanguardia, dieci di-pendenti fissi più una quindi-cina selttuari ha una produ-

ti non mancano i maschi- ha

scelto di utilizzare materie prime provenienti esclusiva-mente da agricoltura biologi-

cina saltuari, ha una produ-zione di oltre sedicimila quintali di pomo-doro fresco all'anno, venduti insieme ad altri prodotti lio, al pesto e alle creme spalmabili, anche in uno

migliorare» spaccio, che entro il 2011 sarà ampliato, grazie a un progetto di bioarchitettura, che comprende un locale degustazione, in cui si alterneranno eventi e incontri all'insegna del vivere secondo natura, sotto la guida di Simonetta, Antonella ed Emiliana, tre sorelle in gamba, che l'amo-re per un babbo speciale ha trasformato in imprenditrici di successo.



COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

Vis dei Lavoratori 21 - 57016 (LT) - Tel. 0586-724.111./ 370 - Fax. 0586-724.306

BANDO DI GARA PER ESTRATTO

Questa Amministrazione indice una procedura aperta, ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 183/2006 s.m.l., con offerta economicamente più vantagiosa, relativa ai lavori di ampliamento della discarica di Scapigliato - Opere di prosecuzione del Lotto 5 sub A (ClG 06835998BA), per un importo a base di gara di € 956.806,36 oltre oneri per la sicurezza pari a € 10.415,00, oltre I.V.A., con categoria prevalente OG12 - Le diffic che singolamente o congiuntamente intendono partecipare alla gara devono presentare offerta entro e non oltre mercoledi 09.02.2011 indirizzata o presentata a mano all'Ufficio Protocollo. • Il bando integrale è affisso all'Albo pretorio di questo Comune, pubblicato sulla GUIR n. 4 del 10.01.2011, sul sito dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici, del Ministero delle Infrastrutture nonché sul sito del comune all'Indifizzo: http://www.comune.rosignano.li.lit Il Drigente Settore Interventi sul Territorio e Qusittà Urbana (Ing. Andrea Immorali)



